



**ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE
DELLA LOMBARDIA E DELL'EMILIA ROMAGNA**
"BRUNO UBERTINI"
ENTE SANITARIO DI DIRITTO PUBBLICO

REGOLAMENTO DI FUNZIONAMENTO DEL COLLEGIO TECNICO PER LA VERIFICA E VALUTAZIONE DEI DIRIGENTI

INDICE

- Art. 1 Normativa di riferimento
- Art. 2 Collocazione del Collegio Tecnico all'interno dell'Istituto
- Art. 3 L'oggetto delle valutazioni di competenza del Collegio Tecnico
- Art. 4 Composizione
- Art. 5 Modalità di funzionamento
- Art. 6 Compenso previsto
- Art. 7 Segretario

ART. 1

Normativa di riferimento

L'art. 57 del CCNL 2016 – 2018 della *dirigenza dell'Area Sanità* prevede che:

1. Gli organismi preposti alla verifica dei dirigenti, ai sensi dell'art. 15, commi 5 e 6 del d.lgs. 502/1992, siano:
 - a) il Collegio Tecnico;
 - b) l'Organismo Indipendente di Valutazione o altro soggetto con funzioni analoghe previste nell'organizzazione aziendale.
2. L'organismo di cui al comma 1, lettera a) procede alla verifica:
 - dei dirigenti titolari di incarico alla scadenza dell'incarico loro conferito;

Allegato A)

- dei dirigenti di nuova assunzione ai fini del conferimento di incarico e dell'indennità di esclusività, al termine del primo quinquennio di servizio.
- dei dirigenti al raggiungimento del quindicesimo anno di servizio per il passaggio dell'indennità di esclusività alla fascia di valore superiore;

L'art. 76 del CCNL 2016 – 2018 della *dirigenza dell'Area delle Funzioni Locali sezione Dirigenti Amministrativi, tecnici e professionali* prevede che:

- 3) gli organismi preposti alla verifica dei dirigenti, siano:
- a) il collegio tecnico;
 - b) l'organismo indipendente di valutazione o altro soggetto con funzioni analoghe previste nell'organizzazione aziendale.
- 4) l'organismo di cui al comma 3 lettera a) procede alla verifica dei dirigenti titolari di incarico alla scadenza dell'incarico loro conferito;

ART. 2

Collocazione del Collegio Tecnico all'interno dell'Istituto

Il Collegio Tecnico è un organismo all'interno dell'organizzazione aziendale che opera in autonomia rispetto agli organi dell'Istituto e le valutazioni espresse costituiscono presupposto di un complesso atto procedimentale che si conclude con la determinazione del Direttore Generale rispetto ai relativi effetti.

Il Collegio Tecnico opera in stretta collaborazione con la struttura di valutazione e con tutte le componenti dirigenziali dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale direttamente o indirettamente coinvolte nel processo di valutazione.

ART. 3

Oggetto delle valutazioni di competenza del Collegio Tecnico

Al fine di conferire sistematicità al processo di valutazione la tabella sinottica (tabella 1) evidenzia quanto segue:

1. Il tipo di verifica da svolgere distinta in:

- 1.1. INIZIALE
- 1.2. INTERMEDIA
- 1.3. FINALE
2. I destinatari della valutazione (i dirigenti per le diverse tipologie di incarico).
3. L'organismo preposto alla valutazione.
4. Gli effetti della valutazione:
 - 4.1. possibile attribuzione di incarichi;
 - 4.2. possibile rinnovo dell'incarico in essere;
 - 4.3. passaggio di fascia per l'indennità di esclusività;

Tabella 1

CCNL AREA SANITA'			
TIPO DI VERIFICA	DESTINATARI	ORGANISMO	EFFETTI (valutazione positiva)
INIZIALE (al compimento del 5° anno) Art.15 c.4 D.lgs 502/92 Art. 18 CCNL 2016 – 2018	Neoassunti	Collegio Tecnico	Attribuzione di diversa tipologia d'incarico Passaggio di fascia per l'indennità di esclusività
INTERMEDIA (al compimento del 15° anno) Art. 18 CCNL 2016 -2018	Dirigenti titolari di incarichi di natura professionale, di direzione di Struttura Semplice	Collegio Tecnico	Passaggio di fascia per l'indennità di esclusività.
FINALE Art.15 c.5 D.lgs. 502/92 Art. 18 CCNL 2016 - 2018	Dirigenti titolari di incarichi di natura professionale, di direzione di Struttura Semplice e di direzione di Struttura Complessa	Collegio Tecnico	Condizione per la conferma nell'incarico o il conferimento di nuovi incarichi di maggior rilievo professionali o gestionali

ART. 4

Composizione

Il Collegio tecnico è composto da:

- A. Presidente** (Direttore di dipartimento; qualora il valutatore di I istanza fosse il Direttore di dipartimento verrà presieduto dal direttore sanitario o amministrativo in base all'area di appartenenza del valutato; qualora il valutatore di I istanza sia il direttore sanitario il collegio sarà presieduto dal direttore amministrativo e viceversa)
- B. Componente interno** (Dirigente con incarico di Struttura Complessa della medesima area di competenza del valutato ovvero dirigente con incarico di Struttura Semplice ovvero con incarico di altissima professionalità – Esperto della medesima professionalità del valutato)

C. Componente esterno (Esperto della medesima professionalità del valutato)

D. Segretario (le funzioni a supporto operativo del Collegio, sono svolte dal Dirigente Responsabile dell'Unità Operativa Gestione Risorse Umane e Sviluppo Competenze o in caso di impedimento dal personale appartenente all'area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari in servizio presso l'Unità Operativa Gestione Risorse Umane e Sviluppo Competenze).

Non può in ogni caso fare parte del Collegio Tecnico il valutatore di prima istanza.

I collegi tecnici per la valutazione di II istanza della dirigenza Veterinaria e Sanitaria, vengono così individuati:

Collegio Tecnico Area Sanità per la valutazione di II istanza degli incarichi dirigenziali istituiti presso i Dipartimenti Sanitari dell'IZSLER		
Valutato	Ruolo dei componenti	Qualificazione
Dirigente incarico Professionale	Presidente	Direttore di Dipartimento (Direttore Sanitario, nel caso in cui il valutatore di prima istanza sia il Direttore di Dipartimento o Direttore Amministrativo nel caso in cui il valutatore di prima istanza sia il Direttore Sanitario)
	Componente interno	Dirigente Struttura Complessa, ovvero dirigente struttura semplice ovvero Dirigente con incarico di alta specializzazione/alta valenza prof.le della medesima area di competenza del valutato ovvero equipollente e/o affine
	Componente esterno	Esperto della medesima professionalità del valutato
Dirigente Struttura Semplice	Presidente	Direttore di Dipartimento (Direttore Sanitario, nel caso in cui il valutatore di prima istanza sia il Direttore di Dipartimento)
	Componente interno	Dirigente Struttura Complessa ovvero Dirigente Struttura Semplice della medesima area di competenza del valutato
	Componente esterno	Esperto della medesima professionalità del valutato
Dirigente Struttura Complessa	Presidente	Direttore Sanitario (Direttore Amministrativo, nel caso in cui il valutatore di prima istanza sia il Direttore Sanitario)
	Componente interno	Dirigente Struttura Complessa della medesima area di competenza del valutato, ovvero di competenza equipollente e/o affine
	Componente esterno	Esperto della medesima professionalità del valutato

Allegato A)

Dirigente Struttura Complessa con incarico di Direttore di Dipartimento	Presidente	Direttore Amministrativo
	Componente interno	Dirigenti Struttura Complessa della medesima area di competenza del valutato, ovvero di competenza equipollente e/o affine
	Componente esterno	Esperto della medesima professionalità del valutato
Dirigente Struttura Semplice non afferente a Struttura Complessa	Presidente	Direttore Sanitario (Direttore Amministrativo, nel caso in cui il valutatore di prima istanza sia il Direttore Sanitario)
	Componente interno	Dirigente Struttura Complessa ovvero struttura Semplice della medesima area di competenza del valutato, ovvero di competenza equipollente e/o affine
	Componente esterno	Esperto della medesima professionalità del valutato

	Collegio Tecnico Area Sanità Per la valutazione di II istanza degli incarichi dirigenziali istituiti in <i>staff</i> alla Direzione Generale	
Valutato	Ruolo dei componenti	Qualificazione
Dirigente con incarico Professionale	Presidente	Direttore Sanitario
	Componente interno	Dirigente Struttura Complessa, ovvero dirigente struttura semplice ovvero Dirigente con incarico di alta specializzazione/alta valenza prof.le della medesima area di competenza del valutato ovvero equipollente e/o affine
	Componente esterno	Esperto esterno della medesima professionalità del valutato
Dirigente Struttura Semplice	Presidente	Direttore Sanitario
	Componente interno	Dirigente Struttura Complessa ovvero Dirigente Struttura Semplice della medesima area di competenza del valutato, ovvero di competenza equipollente e/o affine
	Componente esterno	Esperto esterno della medesima professionalità del valutato

Dirigente Struttura Complessa	Presidente	Direttore Sanitario
	Componente interno	Dirigente Struttura Complessa della medesima area di competenza del valutato ovvero di competenza equipollente e/o affine
	Componente esterno	Esperto esterno della medesima professionalità del valutato

I Collegi Tecnici per la valutazione di II istanza della dirigenza Professionale, Tecnica, Amministrativa vengono così individuati:

COLLEGIO TECNICO Dirigenza P.T.A. per la valutazione della dirigenza con incarico di Struttura Complessa o di Struttura Semplice affidente al Dipartimento Amministrativo o allo Staff alla Direzione Generale	
Ruolo dei componenti	Qualificazione
Presidente	Direttore Amministrativo (Direttore Sanitario, nel caso in cui il valutatore di prima istanza sia effettuata dal Capo Dipartimento/Direttore Amministrativo)
Componente interno)	Dirigente Struttura Complessa, ovvero dirigente Struttura Semplice dell'Area Funzioni Locali
Componente esterno	Esperto della medesima professionalità del valutato

COLLEGIO TECNICO Dirigenza P.T.A. per la valutazione della dirigenza con incarico di tipo professionale affidente a Struttura Complessa o Struttura semplice	
Ruolo dei componenti	Qualificazione
Presidente	Capo Dipartimento/(Direttore Amministrativo, nel caso in cui il valutatore di prima istanza sia il Capo Dipartimento o Direttore Sanitario in caso in cui il valutatore di prima istanza sia il Direttore Amministrativo)
Componente interno	Dirigente Struttura Complessa, ovvero dirigente Struttura Semplice dell'Area Funzioni Locali
Componente esterno	Esperto della medesima professionalità del valutato

COLLEGIO TECNICO Dirigenza P.T.A. per la valutazione della dirigenza con incarico di Struttura Complessa, con l'ulteriore incarico di Direttore del Dipartimento Amministrativo	
Ruolo dei componenti	Qualificazione
Presidente	Direttore Sanitario
Componente interno	Dirigente Struttura Complessa della medesima area di competenza del valutato, ovvero di competenza equipollente e/o affine
Componente esterno	Esperto della medesima professionalità del valutato

ART. 5

Modalità di funzionamento

A. Convocazione:

Il Presidente in base alle scadenze o necessità convoca la riunione del collegio tecnico. Di regola la convocazione deve pervenire ai componenti almeno dieci giorni prima della riunione. Nei casi di urgenza il termine può essere più breve, ma non inferiore a due giorni.

B. Riunioni

Il valutatore di I istanza trasmette, dopo aver condiviso i contenuti e la valutazione con il valutato, alla segreteria del Collegio Tecnico la scheda di valutazione riportante il giudizio reso. Il segretario provvede alla trasmissione della stessa al Presidente del collegio tecnico.

Il Collegio Tecnico si riunisce nel luogo e nelle modalità indicate nell'avviso di convocazione, anche in videoconferenza in quanto tali strumenti offrono garanzia di affidabilità.

Si procede quindi alla verifica e valutazione di propria competenza, tenendo conto dei criteri previsti dalla contrattazione vigente nel periodo di riferimento;

C. Valutazioni

La valutazione di II^a istanza del Collegio Tecnico attiene alla verifica ed alla validazione della correttezza metodologica della valutazione di prima istanza qualora sia positiva, con la possibilità di modificarla ed integrarla, qualora si rilevassero anomalie significative.

La valutazione del Collegio Tecnico è **valutazione di merito** nel caso di valutazione di I^a istanza negativa.

Il Collegio Tecnico ha accesso ai documenti amministrativi e può richiedere, per iscritto, qualsiasi atto o notizia utili all'espletamento dell'attività relativa al processo di valutazione.

Per la validità delle decisioni relative alle valutazioni del Collegio Tecnico è necessaria la presenza di tutti i componenti (quorum strutturale).

Le decisioni sono espresse a maggioranza assoluta degli intervenuti (quorum funzionale);

Per quanto concerne gli effetti della valutazione, positiva o negativa, si rinvia ai CC.CC.NN.LL. vigenti nel tempo ed alle relative regolamentazioni di dettaglio assunte dalla Direzione Generale.

D. Verbalizzazioni

Le valutazioni del Collegio Tecnico, inclusa la valutazione finale (parte integrante delle schede di valutazione), devono risultare dai verbali redatti e sottoscritti dal Segretario e sottoscritti altresì da tutti i componenti.

Tali verbali costituiranno un apposito libro, tenuto secondo criteri di correttezza amministrativa.

E. Prerogative-Controversie

Il Collegio opera in posizione di autonomia rispetto agli organi dell'Azienda ed alle diverse articolazioni organizzative. Tuttavia lo stesso Collegio è tenuto ad applicare la metodologia valutativa stabilita dall'Istituto nonché concorrere all'informazione e formazione dei valutatori di prima istanza.

Qualsiasi controversia che dovesse insorgere in ordine alla validità, all'interpretazione od all'esecuzione del presente regolamento sarà deferita alla decisione del Direttore Generale dell'Istituto.

F. Motivi di impedimento

L'esistenza tra il Presidente o qualsiasi altro componente del Collegio ed il dirigente sottoposto alla valutazione di:

- a) un qualsiasi grado di parentela;
- b) un rapporto di convivenza
- c) una causa pendente tra le parti o grave inimicizia
- d) rapporti di credito/debito;

Allegato A)

e) ogni altra ragione di convenienza valutata dai membri del collegio e riconducibile, per quanto non espressamente sopra previsto, all'art. 51 CPC;
viene considerata causa di impedimento, con obbligo per l'Istituto di procedere alla sostituzione del componente stesso.

ART. 6

Compenso

Il compenso previsto per la partecipazione dei componenti esterni ai collegi tecnici viene definita in € 250,00, per ogni giornata di presenza indipendentemente dal numero delle sedute del Collegio Tecnico al quale gli stessi saranno chiamati a partecipare, fatti salvi eventuali oneri accessori ed il rimborso delle spese documentate

ART. 7

Segretario

Il segretario, oltre a svolgere le funzioni di verbalizzante delle sedute del Collegio (vedi art. 4 e art. 5), è il referente amministrativo del Collegio stesso e ne coordina il funzionamento, in relazione alle necessità valutative previste dai CC.CC.NN.LL. vigenti nel tempo.